



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

05 Novembre 2019

# Don Sacco: «Riprendiamoci la città e decidiamo da dove ricominciare»



➤ **L'iniziativa del prete fondatore del Buon Samaritano**

➤ **Appello a tutti i vittoriesi a cominciare dagli studenti**  
**L'appuntamento sabato alle 10.30**

GIUSEPPE LA LOTA

L'occhiello del manifesto è forte: "Riprendiamoci la città". Il titolo è fortissimo: "Io ci sto". La fonte è autorevole: la fondazione del Buon Samaritano. Per chi non ha capito, don Beniamino Sacco, la scossa alla città di Vittoria arriva da lui, definito il prete "scomodo" che interviene con il "verbo" giusto quando Vittoria è, socialmente, politicamente e moralmente, in ginocchio.

Da sabato circola il manifesto rivolto all'intera città ma indirizzato a tutte le scuole di ogni ordine e grado, alle parrocchie, alle comunità valdesi e pentacostali, alle associazioni di tutte le categorie, ai club service e infine a "tutte le persone che amano Vittoria". Si dovesse votare in primavera oppure fra un anno, la città deve essere pronta, col coraggio di affrontare la sfida più importante della sua storia politica dopo il kappadello sciogli-

mento mafioso.

Quando il gioco si fa duro i duri scendono in campo? "Con libertà e delicatezza - risponde don Beniamino - per non urtare la sensibilità di nessuno. Serve la scossa a una città mortificata. Io provo solo a motivare la gente. Ho sondato il terreno e ho notato che molta gente è pronta a scendere in campo. Sabato alle 10,30 in piazza del Popolo, partenza dal piazzale Pino Puglisi, farò parlare chi vuole la rinascita

della città. Non lanciamo nessun leader, piuttosto cerchiamo ovunque".

Un atto coraggioso, quello di Beniamino Sacco, uomo di chiesa ma anche esperto di politica. L'iniziativa lancia messaggi precisi in diverse direzioni, non esclude nessuno, si aspetta risposte e anche critiche. "Qualcuna è già arrivata - conferma don Sacco - da chi vive di nostalgia. Il passato è importante, la storia serve a non far commettere gli stessi errori, ma non si può vivere di nostalgia. A me interessa stimolare e capire cosa fare. Mettersi in gioco con iniziative credibili".

Il cartello che il "Buon Samaritano" lancia alla città esprime una breve analisi e parte dai fatti di cronaca nera e malavitosa. "Il marcio che si nasconde tra le file sottili di un'emarginazione mentale, continua a infettare di luridume l'aria netta della gente onesta e laboriosa, che è stanca di subire i riflettori giudicanti, puntati continuamente addosso. I personaggi alla ribalta sono sempre gli stessi e si ha l'impressione che questa gramigna infestante e devastante sia difficile da estirpare. L'azione encomiabile delle forze dell'ordine sembra non bastare a bonificare il nostro territorio e la gente. E allora, sollecitati da più parti, si è deciso di scendere in campo, mettendoci la faccia, per manifestare dissenso contro quanti tramano di screditare la nostra città e la gente perbene".

## Art. 1: «La tifoseria invade il terreno della politica»

La condanna dell'ex sindaco Giovanni Moscato ha scatenato i "tifosi" della politica. Il rilievo arriva da Giuseppe Fiorellini, esponente di spicco di Articolo1 e potenziale candidato a sindaco alle prossime elezioni. "Continuiamo a farci del male - ha scritto in questi giorni - lasciamo che la politica continui sempre più ad essere tifoseria. E' successo con i commenti alla notizia della condanna dell'ex sindaco Moscato. Capisco gli amici che lo difendono, e anch'io gli auguro di dimostrare di essere estraneo a qualunque responsabilità penale. Capisco anche l'ex sindaco Francesco Aiello, che da quella vicenda ha ritenuto di essere

stato defraudato della vittoria alle elezioni, e apprezzo che riesca a separare il piano umano dalla reazione politica. Non capisco però l'incitazione, che corre sulla rete, a schierarsi pro o contro una sentenza, della quale non si conoscono motivazioni e contorni, che non esaurisce la vicenda giudiziaria".

Anche l'ex assessore Francesco Cannizzo, assolto, commenta: "Finalmente è stata resa giustizia nei miei confronti. Assolto perché il fatto non sussiste. Attendo le motivazioni della sentenza di assoluzione a mio carico per ulteriori valutazioni".

G. L. L.

# Scooter senza assicurazione, fermati in due Spunta anche coltello a serramanico di 15 cm Sfugge all'alt. Il guidatore di un'autovettura è stato bloccato e sanzionato

MICHELE FARINACCIO

Controlli straordinari della polizia di stato, ulteriormente potenziati grazie al contributo, in alcune occasioni, delle pattuglie Polstrada. Proprio nei pressi del locale commissariato, un ciclomotore sospetto, con in sella due giovani noti alle forze dell'ordine, è stato controllato, risultando privo di copertura assicurativa ed è stato sequestrato. Durante il controllo, inoltre, gli agenti hanno notato che il conducente era particolarmente nervoso ed insofferente, pertanto insospettiti hanno effettuato una perquisizione personale che ha permesso di trovare nella tasca del giubbotto un coltello a serramanico della lunghezza di 15 cm, che è stato sequestrato. Il soggetto,



**Il coltello a serramanico sequestrato**

32enne vittoriese, già noto alle forze dell'ordine, è stato segnalato all'autorità giudiziaria per il reato di porto abusivo di armi od oggetti atti ad offendere. Ancora grande attenzione è sta-

ta dedicata al contrasto ad ogni tipo di droga ed in tale contesto sono state sanzionate in via amministrativa quattro persone per uso personale di sostanze stupefacenti. In particolare, un'auto ha tentato di fuggire all'alt intimato dagli agenti, ma a seguito di un breve inseguimento il conducente è stato bloccato e sanzionato. A seguito di perquisizione gli sono stati trovati addosso circa 3 grammi di sostanza presumibilmente marijuana, è stato altresì segnalato alla Prefettura. Complessivamente, nel corso del mese di ottobre, sono state controllate 1455 persone, 690 veicoli, 3032 targhe, e sono state emesse 93 sanzioni per violazioni al codice della strada, 10 veicoli sono stati sequestrati e 42 sono state le perquisizioni effettuate.

## IL LIBRO

# «La mia casa di Montalbano» Domani Di Quattro in via Cavour



Costanza Di Quattro

L'ultima fatica letteraria di Costanza Di Quattro, autrice de "La mia casa di Montalbano", sarà presentata anche a Vittoria presso il locale "Cafè", sito in via Cavour. Saranno la direttrice didattica dell'Istituto "Portella della Ginestra" Daniela Mercante e l'artista Mario Incudine a presentare il libro di Costanza Di Quattro. L'evento culturale, moderato dalla commercialista vittoriese Silvia Boccadi-fuoco, si svolgerà mercoledì 6 novembre alle ore 19 alla presenza dell'autrice del romanzo. Sarà l'occasione, dunque, per ascoltare dalla viva voce dell'autrice le motivazioni che l'hanno spinta a predisporre questo testo che sta riscuotendo grande interesse tra tutti gli appassionati di Montalbano.

G. L. L.

### CATALANO ALLA SBARRA

#### Aggredì ventenne, sfilano i testi

s.m.) Con l'accusa di lesioni aggravate è finito sotto processo il vittoriese Andrea Catalano, 29 anni. Secondo l'accusa il 4 gennaio del 2015 avrebbe causato un trauma cranico giudicato guaribile in 25 giorni ad un ventenne. I fatti si sono registrati all'interno di una sala giochi di Santa Croce. La vittima, parte civile con l'avvocato Giovanni Mangione, è stata dapprima presa in giro e poi colpita con una bottiglia di vetro. Ieri sentiti la parte offesa ed un poliziotto. Sentenza ad aprile.

# CAMPIONARIA D'AUTUNNO

## Oggi la presentazione

Verrà presentata oggi a Palazzo Iacono la 53<sup>a</sup> edizione della Campionaria d'Autunno prevista dal 9 al 17 novembre presso il Polo Fieristico Vittoria Fiere. A rendere noti i particolari della kermesse fieristica il commissario straordinario del Comune di Vittoria, Gaetano D'Erba, il presidente della Vittoria Mercati Giombattista Di Blasi ed il Direttore della Vittoria Mercati Davide La Rosa.